



COMUNE DI ORVIETO
PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 8.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____

Divenuta esecutiva il 22.11.89
Visto CO.RE.CO. n. 24458 del 22.11.89

Salvo le approvazioni del comitato organo

29 NOV. 1989

Il Segretario Generale

LIBERA N. 145

EL 9.10.1989

Consiglieri sopraggiunti: Parrini, Calistrone, Galanello, Pacioni, Maiotti, Manieri;
Consiglieri allontanatisi: Zambrino, Verrucci, Talamoni, Marrocolo, Petrangeli, Manieri;
Consiglieri presenti: Calistrone, Pacioni;
n. 19

OGGETTO: MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE EDILIZIO.-

In merito all'argomento in oggetto chiede di intervenire il Consigliere Tatta (D.C.) il quale fa rilevare che nonostante le modifiche apportate al regolamento a seguito della fase partecipativa permangono tutta una serie di perplessità sui contenuti. In particolare non è dato rilevare elementi che favoriscano lo snellimento dell'iter burocratico delle paratiche edilizie, tale da consentire al cittadino interventi più tempestivi.

Il Consigliere rileva poi che la normativa riguardante il Centro Storico è ancora molto limitativa e tale da non consentire certo un recupero abitativo. Riterrebbe più opportuno lasciare aperte alcune possibilità rimettendo le valutazioni sulle scelte operative alla sensibilità dei progettisti ed al vaglio e controllo della Commissione edilizia.

Riserve vengono espresse in merito alla norma riguardante la onerosità della concessione che viene applicata sulla volumetria prevista dal Piano Regolatore e non su quella effettivamente realizzata. Siffatta norma viene giudicata dal Consigliere Tatta palesemente illegittima.

Parimenti illegittima viene considerata la norma che prevede la concessione edilizia per ogni tipo di modifica della destinazione d'uso, quando precise sentenze del Consiglio di Stato hanno fatto precise distinzioni al riguardo.

Il Consigliere Tatta rileva inoltre che nel Regolamento non è stata interamente recepita la legge n. 122 del 24.3.1989 riguardante parcheggi, in quanto i nuovi rapporti: metri cubi del fabbricato/area destinata a parcheggio, vanno applicati solo alle nuove costruzioni e non a quelle già esistenti.

Al intervento del Capo-gruppo D.C. replica l'Assessore Tedeschini il quale in primo luogo precisa che i vincoli previsti nel Centro Storico, quali ad esempio quello relativo ai servizi igienici, sono stati imposti dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali.

In merito alla onerosità della concessione edilizia l'Assessore chiarisce che solo l'onere di urbanizzazione viene fatto pagare rispetto alle previsioni volumetriche edificate.

Nel complesso l'Assessore giudica comunque meritevole di approvazione il regolamento nel testo così come prescritto in Consiglio, ricordando che esso è scaturito da tutta una serie di valutazioni, confronti, partecipazioni e pareri qualificati.

Trattasi comunque di procedere ad una prima fase sperimentale aperta ai correttivi che verranno suggeriti nel corso della concreta applicazione.

(Nel corso dei surriportati interventi sono rientrati in aula i Consiglieri: Calistrone, Pacioni, Talamoni, Petrangeli, mentre si è allontanato il Consigliere Cecconi - I presenti sono n. 22).

Il Sindaco-presidente accertato poi che nessun altro consigliere chiede di intervenire pone in approvazione per alzata di mano il seguente schema di atto deliberativo di cui viene omessa la lettura:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 43 in data 6.3.89, con la quale è stato adottato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale;

Considerato che a seguito della partecipazione effettuata sono pervenuti da parte di cittadini ed ordini professionali suggerimenti e proposte in parte interconnesse con le osservazioni presentate alle N.T.A. recentemente adottate, osservazioni esaminate con precedente proprio atto n. 123 in data 11.9.89;

SEGUE ./../..



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.

in data _____

Richiesti chiarimenti con nota n. _____

del _____

Chiarimenti forniti con _____ n. _____

del _____

Diventa esecutiva il _____

Visto CO.RE.CO. n.: _____ del _____

Il Segretario Generale

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Segue DELIBERA N. 145

DEL 9.10.1989

Che l'Ufficio Urbanistica al fine di rendere più funzionale possibile detto Regolamento, lo ha rielaborato tenendo in considerazione i suggerimenti e le proposte pervenute;
Ritenuto quindi necessario ed opportuno adottare le modifiche proposte al testo del Regolamento Edilizio adottato con il richiamato proprio atto n. 43 in data 6.3.89;

DELIBERA

1) per i motivi di cui in premessa adottare le modifiche proposte dal dipendente Ufficio Urbanistica al testo del nuovo Regolamento Edilizio adottato a suo tempo con proprio precedente atto n. 43 del 6.3.89, dando atto che il testo modificato viene allegato al presente atto sub A);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 15 voti a favore e n. 7 contrari

APPROVA

RA/BG/tm



Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F. R. Barbazzola

IL PRESIDENTE

A. Casaroli

IL SEGRETARIO GENERALE

R. Capuano

C_C816 - - 1 - 2024-02-14 - 0006446



COMUNE DI ORVIETO
PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25651 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

DELIBERA N. 146 **INTEGRATA** con delibera e.c.
n. 8 del 6.2.1991
DEL 9.10.1989

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

Allegato "A" alla Deliberazione C.C. - C.M.
n. 145 del 9-10-1989
IL SEGRETARIO GENERALE

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
Documento allegato alla
istroni e Talamoni - I
rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
, Torre S. Severo la
ire zone di espansione
l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
ezzature, sia di tipo
zione il più possibile
ra le masse volumetriche
invece di individuare
n l'obiettivo di una

COMUNE DI ORVIETO

MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO

Proposte di modifica presentate

- | | |
|---------------------------|-----------------------------|
| 1. prot. 3816 del 21.4.89 | tecnici vari |
| 2. " 6111 del 24.6.89 | Soprintendenza BB.AA.AA.SS. |
| 3. " 8319 del 22.8.89 | rappresentanti C.E.C. |
| 4. " 8320 del 22.8.89 | arch. G. Magnabene |

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica



IL CAPO UFFICIO URBANISTICA
Arch. P. Paolo MATTIONI

IL SEGRETARIO GENERALE

P. Capuano





COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera e.c. n. 8 del 6.3.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25651 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
Documento allegato alla
istrioni e Talamoni - I
rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
, Torre S. Severo la
ire zone di espansione
l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
ezzature, sia di tipo
zione il più possibile
ra le masse volumetriche
invece di individuare
n l'obiettivo di una

adottato con deliberazione consiliare n. 43 del 06.03.1989

Modifica adottata con deliberazione consiliare n. xxx del
xx.xx.xx

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano





COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146

INTEGRATA con delibera c.c. n. 8 del 6.2.1991

DEL 9.10.1989

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.

in data 21.11.89

Richiesti chiarimenti con nota n. _____

del _____

Chiarimenti forniti con _____ n. _____

del _____

Divenuta esecutiva il 11.12.89

Visto CO.RE.CO. n. 25651 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
Documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
, Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
trezzature, sia di tipo

zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
n l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

INDICE

TITOLO I

Disposizioni generali e classificazione degli interventi

- Art. 1 - Oggetto del regolamento
- Art. 2 - Definizione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente
- Art. 3 - Nuove costruzioni e ampliamenti volumetrici
- Art. 4 - Riferimenti procedurali
- Art. 5 - Interventi ammissibili con procedura d'urgenza
- Art. 6 - Onerosità della concessione

TITOLO II

Prescrizioni edilizie e urbanistiche

- Art. 7 - Parametri edilizi e urbanistici
- Art. 8 - Distanze
- Art. 9 - Destinazione d'uso
- Art. 10 - Parcheggi

TITOLO III

Richiesta di intervento edilizio diretto

- Art. 11 - Progettisti
- Art. 12 - Elaborati tecnici per intervento edilizio diretto
- Art. 13 - Documentazione per il rilascio della concessione edilizia
- Art. 14 - Elaborati richiesti
- Art. 15 - Presentazione della domanda
- Art. 16 - Esame della domanda
- Art. 17 - Composizione della Commissione Edilizia Comunale (C.E.C.)
- Art. 18 - Compiti della Commissione Edilizia Comunale
- Art. 19 - Funzionamento della Commissione Edilizia Comunale
- Art. 20 - Rilascio della concessione o dell'autorizzazione edilizia

TITOLO IV

Esecuzione dell'intervento

- Art. 21 - Esecuzione della concessione o dell'autorizzazione edilizia
- Art. 22 - Esecuzione delle opere comunicate o asseverate
- Art. 23 - Cantiere e salute degli addetti
- Art. 24 - Scarico dei materiali, demolizioni, nettezza delle strade adiacenti ai cantieri
- Art. 25 - Suolo pubblico per l'installazione del cantiere
- Art. 26 - Autorizzazione di abitabilità o agibilità (licenza d'uso)
- Art. 27 - Domanda di licenza d'uso

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
G. Capuano





COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera c.c.
n. 8 del 6.2.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25651 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
, Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
ezzature, sia di tipo

zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
n l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

- Art. 28 - Autorizzazione all'esercizio di attività lavorative o depositi
- Art. 29 - Classificazione dei locali

TITOLO V Disposizioni igienico-sanitarie

- Art. 30 - Caratteristiche dei locali
- Art. 31 - Locali sottotetto e locali interrati
- Art. 32 - Approvvigionamento idrico
- Art. 33 - Impianti igienici
- Art. 34 - Impianto di smaltimento delle acque piovane
- Art. 35 - Impianto di smaltimento dei liquami
- Art. 36 - Dimensionamento e caratteristiche delle fosse settiche e degli impianti di depurazione dei liquami
- Art. 37 - Impianti di depurazione degli scarichi industriali
- Art. 38 - Impianti elettrici
- Art. 39 - Abbattimento dell'inquinamento atmosferico
- Art. 40 - Abbattimento dell'inquinamento acustico
- Art. 41 - Smaltimento dei rifiuti

TITOLO VI Decoro degli edifici e manutenzione ambientale

- Art. 42 - Tutela del decoro degli edifici
- Art. 43 - Cartelloni e oggetti pubblicitari
- Art. 44 - Tutela delle alberature esistenti
- Art. 45 - Servitu' pubbliche

TITOLO VII Intervento urbanistico preventivo

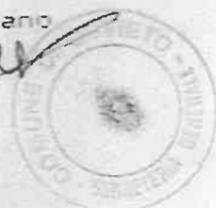
- Art. 46 - Intervento urbanistico diretto e intervento urbanistico preventivo
- Art. 47 - Documentazione ed elaborati tecnici per l'intervento urbanistico preventivo
- Art. 48 - Esame e approvazione dello strumento urbanistico preventivo

TITOLO VIII Disposizioni varie

- Art. 49 - Focolari, forni, camini, condotte di calore e canne fumarie
- Art. 50 - Scale e abbattimento delle barriere architettoniche
- Art. 51 - Antenne televisive
- Art. 52 - Serbatoi di carburanti e di olii combustibili
- Art. 53 - Costruzioni diverse (dalla residenza e dall'uso produttivo)
- Art. 54 - Volumi tecnici

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano





COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146 **INTEGRATA** con delibera e.c.
 u. 8 del 6.2.1991
 DEL 9.10.1989

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
 in data 21.11.89
 Richiesti chiarimenti con nota n. _____
 del _____
 Chiarimenti forniti con n. _____
 del _____
 Diventa esecutiva il 11.12.89
 Visto CO.RE.CO. n. 25651 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

- Art. 55 - Demolizioni e ricostruzioni
- Art. 56 - Aggetti e immissione su spazi pubblici
- Art. 57 - Concessione di spazi pubblici
- Art. 57 - Sistemazioni e attrezzature esterne
- Art. 58 - Rinvenimenti e scoperte
- Art. 59 - Attivita' agrituristica

TITOLO IX

Vigilanza e sanzioni amministrative

- Art. 60 - Vigilanza
- Art. 61 - Obblighi per le aziende erogatrici di servizi pubblici

TITOLO X

Disposizioni finali e transitorie

- Art. 62 - Adeguamento di opere e costruzioni non regolamentari
- Art. 63 - Entrata in vigore

Consiglieri Mingardi,
 Tatta e Barbabella.
 Documento allegato alla
 istrioni e Talamoni - I
 provazione per alzata di
 tura:

ad oggi sono pervenute
 e laddove si è andato
 e più precisamente a
 onte del Sole;
 Torre S. Severo la
 ire zone di espansione
 l'utenza locale;
 ntegrare l'esigenza di
 ezzature, sia di tipo
 azione il più possibile
 ra le masse volumetriche
 invece di individuare
 n l'obiettivo di una

R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano





COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera e.c.
n. 8 del 6.2.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 31.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 2555 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
Documento allegato alla
istroni e Talamoni - I
rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
ezature, sia di tipo
zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
n l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

G. Capuano



Ristrutturazione edilizia di tipo D1

Sono così definite quelle opere che possono comportare anche la riorganizzazione funzionale interna delle singole unità immobiliari, senza che ne siano alterati i volumi e la collocazione dei solai, con modifiche agli elementi verticali non strutturali: saranno ammissibili limitati interventi agli elementi verticali strutturali come modifiche alle aperture non interessate da cornici, profili, riquadrature o decorazioni architettoniche (3), e fermi restando i caratteri architettonici e decorativi dell'edificio, nonché gli elementi costituenti arredo urbano.

Rientrano in tale categoria:

- a) le opere finalizzate all'uso abitativo di locali sottotetto ad esclusivo servizio dell'unità immobiliare sottostante; è consentita la realizzazione di unità immobiliari autonome purché servite dal collegamento verticale originario, fatti salvi i diritti dei terzi e purché vengano reperiti gli spazi a parcheggio di cui alla legge 24.3.89, n.122 (3-4).
- b) le opere per la realizzazione di soppalchi all'interno della stessa unità immobiliare purché non comportanti l'introduzione di modifiche alle strutture portanti del fabbricato e non interessino immobili o vani aventi caratteristiche di saloni principali o di rappresentanza o siano presenti decorazioni, soffitti a cassettoni o volte di pregio architettonico (2);
- c) realizzazione di modeste modifiche alle quote del solaio di calpestio delle soffitte o del sottotetto, fermo restando il numero degli stessi, in assenza di volte, soffitti decorati, cassettoni, decorazioni, rilievi, ecc., con il vincolo della conservazione dei materiali preesistenti riutilizzabili e entro una oscillazione contenuta nel 15% delle quote preesistenti del vano sottostante, fermo restando il rispetto delle norme igienico-sanitarie; a tal fine dovrà essere prodotta adeguata documentazione sulle caratteristiche tecnologiche e sulle quote allo stato attuale.
- d) realizzazione di modeste modifiche alle quote dei solai intermedi, fermo restando il numero degli stessi, in assenza di volte, soffitti decorati, cassettoni, rilievi o decorazioni, ecc., con il vincolo della conservazione dei materiali riutilizzabili o la loro sostituzione con materiali corrispondenti o similari per analogia di modalità di impiego, peso, caratteristiche di elasticità e rigidità, comunque entro una oscillazione massima di cm.20 rispetto alle quote preesistenti (3-4).

Dovrà provvedersi in generale al mantenimento delle caratteristiche e della configurazione degli esterni del fabbricato; per giustificati motivi possono essere introdotte limitate modifiche alle aperture esterne purché non incidenti su elementi in pietra, cornici, rifilature, decorazioni, ecc. o per realizzare nuove aperture per servizi igienici delle dimensioni massime di cm.100x80, su fronti secondari o prospettanti su corti interne, e comunque in fabbricati di modesto valore architettonico e storico-artistico (2); possono



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146 **INTEGRATA** con delibera e.c.
u. 8 del 6.2.1991
DEL 9.10.1989

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25051 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

altresi' essere realizzate stamponature di aperture precedentemente murate purché il nuovo assetto non venga giudicato incongruo rispetto all'assetto consolidato. Valgono gli stessi criteri di intervento di cui all'ultimo capoverso del precedente punto C) Restauro, risanamento conservativo e consolidamento statico.

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
Documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di
tura:

Ristrutturazione di tipo D2

Sono così definite quelle opere che possono comportare la riorganizzazione funzionale interna delle singole unità immobiliari e il loro adeguamento igienico-sanitario, con modifiche alle strutture orizzontali purché non comportanti variazioni agli allineamenti e alla partitura delle aperture esterne preesistenti e alterazioni sostanziali degli elementi verticali strutturali.

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
Torre S. Severo la
ire zone di espansione

Possano altresì essere realizzate nuove aperture esterne o modifiche alle esistenti, purché congruenti con le (3) partiture gli allineamenti preesistenti.

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
trezzature, sia di tipo

Ristrutturazione di tipo D3

Sono così definite quelle opere che possono comportare la ristrutturazione e la modifica degli elementi strutturali verticali e orizzontali dell'edificio fino allo svuotamento dell'involucro edilizio anche con cambiamento di destinazione d'uso e aumento delle unità immobiliari.

zione il più possibile
ra le masse volumetriche

Possano essere introdotte nuove aperture esterne o modificate le preesistenti.

invece di individuare
n l'obiettivo di una

E) Ristrutturazione urbanistica

Gli interventi di ristrutturazione urbanistica sono quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

G. Capuano
[Signature]





COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera e.c.
n. 8 del 6.2.1991

Art. 5

Interventi ammissibili con procedura d'urgenza

1. In caso di assoluta necessita' su tutto il territorio comunale, per il puntellamento per crolli o pericolo di crolli improvvisi, demolizione di strutture pericolanti, potranno essere iniziati quei lavori tendenti a scongiurare l'immediato pericolo o a limitare l'entita' del danno, per iniziativa diretta del privato, anche in assenza di ordinanza sindacale contingibile e urgente.
2. Dovra' essere comunque presentata domanda di autorizzazione o di concessione e la relativa documentazione secondo il successivo art.13 e con le modalita' e nei termini previsti dalla legge 64/74.
3. Nel caso l'intervento ai sensi del presente articolo riguardi alberature esistenti collocate al margine della proprieta' pubblica, nel senso che l'eventuale abbattimento o cedimento?interessi suolo o spazi pubblici o di uso pubblico, potrà procedersi all'abbattimento anche in assenza di autorizzazione del Sindaco previo parere dell'Ufficio Tecnico comunale ai fini della tutela della sicurezza pubblica e del Corpo Forestale dello Stato, che verifichera' nel merito delle condizioni di effettiva necessita' e urgenza; sarà fatto comunque obbligo procedere alla notifica al Sindaco di una relazione, a intervento compiuto, che illustri le modalita' di esecuzione dell'intervento e alla quale sia allegata documentazione fotografica prima e dopo l'intervento e copia delle autorizzazioni o nulla osta ottenuti.

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO
in data 2.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n.
del
Chiarimenti forniti con
del
Diventa esecutiva 12.12.89
Visto CO.RE.CO 2585 del 5.12.89

12 DIC 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieru;
oni;

ALCUNE FRATTIONI:-

i Consiglieri Mangardi,
Tatta e Bernabellia.
documento allegato alle
istroni e Talassoni - I
rovazione per attività di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole
Torre S. Saverio la
ire zone di espansione

l'utenza locale
ntegrare l'esperienza di
ezature, sia di tipo

zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
in l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

B. Capuani



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146 **INTEGRATA** con delibera c.c. n. 8 del 6.2.1991
DEL 9.10.1989

Accusata ricevuta in data _____
Richiesti chiarimenti _____
del _____
Chiarimenti forniti _____
del _____
Divenuta esecutiva _____
Visto CO.RE CO. _____

12 DIC 1989

otti, Maniera;
oni;

ALCUNE FRAZIONI

Art. 6

Onerosita' della concessione

1. Il Comune determina, con apposita deliberazione, l'incidenza dell'onere di concessione, che si compone degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione; ai fini del rilascio della concessione occorre aver provveduto al versamento degli oneri stabiliti.
2. Il Sindaco comunica all'interessato l'importo degli oneri di concessione che verranno corrisposti mediante versamento alla Tesoreria Comunale entro il termine fissato; gli oneri potranno essere versati in unica soluzione o in quattro rate semestrali, **previa prestazione di garanzia fidejussoria**; in questo caso all'importo di ogni singola rata si applichera' un interesse nella misura del 5% per rata e le scadenze delle rate decorreranno dalla data del versamento del primo acconto; copia della ricevuta del versamento andra' consegnata all'ufficio urbanistica ai fini del rilascio della concessione.
3. In caso di ritardato versamento si applicano le sanzioni di legge.
4. In caso di realizzazione di nuovi fabbricati o insediamenti secondo la procedura di cui al successivo art.46, l'onere di urbanizzazione verra' applicato sull'intera volumetria desumibile dalla capacita' edificatoria di PRG o dello Strumento Attuativo, e non gia' su quanto effettivamente realizzabile in base alla concessione edilizia.

i Consiglieri Angela Tatta e Serenella documento allegato alla

istroni e Talpa provazione per alzata di tura:

ad oggi sono pervenute e laddove si e' andato e più precisamente in ante del Sole; Torre S. Severo in ire zone di espansione

l'utenza locale; ntegrare l'esigenza di ezzature, sia di tipo

zione il più possibile ra le masse volumetriche

invece di individuare n l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]
P. Capuano



C_C816 - - 1 - 2024-02-14 - 0006446



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146 INTEGRATA con delibera c.c.
DEL 9.10.1989 n. 8 del 6.2.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25651 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

Art. 8
L'articolo viene soppresso in quanto vige l'omonimo articolo
ricompreso nelle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC.

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
Documento allegato alla

istroni e Taleoni - I

rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
, Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
ezature, sia di tipo

zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
n l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

G. Capuano

C_C816 - - 1 - 2024-02-14 - 0006446



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera c.c.
n. 8 del 6.2.1991

Art. 8

Distanze

1. Nella realizzazione degli interventi edilizi e' prescritta la distanza minima di m.10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti.
2. Non sono computabili ai fini della distanza tra fabbricati i locali completamente interrati destinati ad usi accessori, che comunque dovranno rispettare una distanza minima dai confini prospettanti su aree o spazi pubblici o dal perimetro di fabbricati confinanti di m.3,00, fatte salve comunque le norme del Codice Civile e le distanze minime a protezione del ciglio stradale di cui al D.M.1.4.68.
3. La distanza tra edifici e' misurata tra i punti piu' avanzati delle pareti, compresi gli aggetti e logge coperte, con l'esclusione di pensiline, tettoie, terrazze scoperte aggettanti, gronde.
In sede di redazione di strumento urbanistico preventivo potranno essere previste distanze diverse tra i fabbricati, nel rispetto comunque della visuale libera, le condizioni di protezione dall'introspezione tra le aperture dei fabbricati e delle norme del Codice Civile.

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25851 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;

, Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
ezature, sia di tipo

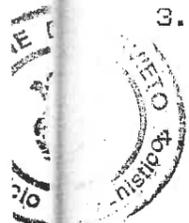
zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
n l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano
[Signature]



C_C816 - - 1 - 2024-02-14 - 0006446



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera c.c.
n. 8 del 6.2.1991

Art. 10

Parcheggi

1. Ai fini del dimensionamento degli spazi di sosta o parcheggio, per spazio di parcheggio si intende il posto macchina delle dimensioni minime di m.2,30 x 4,50, escluso le superfici di manovra e gli accessi, sia per le destinazioni d'uso residenziali, come per quelle diverse.
2. Ferme restando le disposizioni della legge 765/67 per il dimensionamento degli spazi di parcheggio privati nei nuovi edifici, anche per attività di carattere produttivo, commerciale, direzionale e ricettivo/turistiche, dovrà provvedersi al reperimento di mq.1 per ogni 10 mc. di volume destinato a servizi o spazi accessori, o comunque spazi non destinati ai clienti.
3. Nei nuovi insediamenti o in caso di ristrutturazione di fabbricati esistenti che dia luogo a nuove attività o ampliamento di quelle esistenti, anche se con cambiamento della destinazione d'uso, dovrà provvedersi, oltre alla verifica delle condizioni di cui al punto 2. precedente, al dimensionamento di spazi di parcheggio privati di uso pubblico secondo i seguenti parametri:
attività produttiva : 30% della superficie utile;
attività commerciale: 30% della superficie utile;
attività tur.-ricet.: 1 posto macch. per camera o ogni 4 posti tavola
attività direzionale: 30% della superficie utile;
4. Ai fini della determinazione del numero dei posti macchina in base alle quantità sopradette, in caso di una frazione di spazio di parcheggio si approssimerà all'intero per eccesso.
5. Nel caso in cui non risulti possibile, a qualunque titolo, reperire una superficie sufficiente per spazi di parcheggio, in applicazione di quanto disposto dai precedenti commi 2. e 3., dovrà provvedersi al versamento, ai fini del rilascio della concessione edilizia, di un corrispettivo secondo gli importi che verranno stabiliti congiuntamente alla deliberazione consiliare per la determinazione dell'onere di concessione.
6. Il Comune istituisce un apposito conto per l'introito delle somme di cui al comma precedente, somme che verranno destinate alla realizzazione di nuovi parcheggi che potranno essere concessi anche in uso a privati previa stipula di convenzione che conterrà la durata di validità, le condizioni per eventuali modifiche o manutenzioni, il corrispettivo.

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25651 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI. -

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
Documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
y, Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
trezzature, sia di tipo

zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
on l'obiettivo di una

R.G. di adeguamento e
lente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano
[Signature]



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera e.c.
n. 8 del 6.2.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25651 del 6.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI. -

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
Documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
, Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
ezature, sia di tipo
zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
in l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano

Art. 15 Presentazione della domanda

1. La domanda di concessione o autorizzazione deve essere presentata all'Ufficio Urbanistica nei giorni addetti al ricevimento del pubblico; la domanda dovrà essere corredata, ai fini della sua accettazione, degli elaborati e documenti necessari ai fini richiesti; alla domanda verrà attribuito un numero progressivo di pratica, che caratterizzerà tutti gli atti intermedi attinenti la pratica stessa, nelle diverse fasi istruttorie e procedurali.
2. L'istanza di asseveramento, completa della relazione tecnica di asseveramento e dei documenti ed elaborati necessari, verrà presentata all'Ufficio Urbanistica: dell'istanza verrà rilasciata copia marcata con un numero di riferimento, da ritirarsi entro giorni 10 dalla data di deposito. A tal fine gli atti trasmessi per posta si intendono depositati al momento della attribuzione del numero di riferimento presso l'Ufficio Urbanistica.
Al momento della presentazione della domanda di concessione o autorizzazione edilizia dovrà essere assolto l'obbligo del versamento dei diritti comunali, secondo l'importo stabilito con apposita deliberazione consiliare; sono altresì soggetti al versamento dei diritti tecnici e di sopralluogo le certificazioni di destinazione urbanistica e le domande di agibilità e abitabilità.
4. Ogni comunicazione, richiesta o istanza presentata all'Amministrazione Comunale, affinché questa possa essere esaminata o evasa, dovrà obbligatoriamente recare oltre agli estremi dell'avente titolo e gli altri dati richiesti, il codice di via ove è ubicato l'immobile, il numero civico, il codice dell'unità immobiliare o dell'interno attribuito.

Urbanistico U



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera c.c.
n. 8 del 6.2.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25651 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI. -

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
Documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
trezzature, sia di tipo

uzione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
n l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

R. Capuano

Art. 16

Esame della domanda

1. Le domande di concessione o autorizzazione vengono istruite dalla Sezione Edilizia dell'Ufficio Urbanistica secondo l'ordine di numero di pratica, per verificarne la compatibilità con le norme del P.R.G.C., del presente regolamento, con le normative e disposizioni di legge vigenti.
2. A tal fine verrà provveduto ad integrare la domanda dei documenti e degli elaborati mancanti, a richiesta della Sezione Edilizia.
3. La domanda di concessione, completa di allegati e relazione istruttoria vidimata dal Capo Sezione Edilizia, viene esaminata dalla Commissione Edilizia per il parere di competenza.
4. La Commissione esprimerà il proprio parere, che potrà risultare favorevole, di sospensione per ulteriori chiarimenti e accertamenti, integrazioni, verifiche anche mediante sopralluogo diretto, favorevole a condizioni o contrario. In caso di parere contrario dovrà risultare formulata la motivazione, con riferimento esplicito alla normativa con quale si riscontra il contrasto.
5. La Commissione Edilizia ha facoltà di esprimere il proprio parere favorevole di massima, intendendosi con ciò che il progetto dovrà essere nuovamente sottoposto all'esame della Commissione stessa per il parere definitivo, che potrà risultare favorevole, favorevole a condizione o contrario, una volta verificate le condizioni e prescrizioni imposte.
6. I termini di legge per la determinazione del Sindaco sull'istanza avanzata, avranno decorrenza dalla data di trasmissione in Comune della istanza stessa o, in caso di istanza carente per elaborati o documentazione, dalla data di ricevimento in Comune della documentazione integrativa.
7. Le documentazioni integrative, a pena di decadenza della domanda e relativa archiviazione, andranno prodotte entro gli stessi termini fissate dalle disposizioni correnti per la determinazione del Sindaco sulla domanda.
8. Nel caso in cui, a seguito di successivo esame della pratica da parte di organi o enti diversi all'uopo delegati, si renda necessario modificare, anche parzialmente, il progetto o la documentazione già esaminata in Commissione Edilizia, questa dovrà formulare un nuovo parere, sulla base della documentazione aggiornata secondo le prescrizioni o condizioni espresse; il progetto dovrà altresì essere riesaminato in Commissione qualora questo, in seguito a prescrizioni o condizioni espresse dalla Commissione stessa, venga ad essere significativamente modificato negli elaborati già prodotti; il riesame non sarà necessario qualora l'Ufficio ritenga i nuovi elaborati perfettamente esaustivi delle condizioni già espresse dalla Commissione.
9. Sulla domanda di autorizzazione, esaurita l'istruttoria formale, fermo restando la necessità di ottenere i pareri e i nulla-osta necessari, viene espresso solo il parere dell'Ufficio Urbanistica, ai fini del rilascio da parte del Sindaco; a tale fine in seno all'Ufficio Urbanistica viene istituita una



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera c.c.
n. 8 del 6.2.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25651 del 6.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
documento allegato alla
istroni e Talamoni - I
rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
, Torre S. Severo la
ire zone di espansione
l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
trezzature, sia di tipo
zione il più possibile
ra le masse volumetriche
invece di individuare
n l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano



Suolo pubblico per l'installazione del cantiere

Art. 25

1. In caso di necessita' di occupazione di suolo pubblico, deve essere prodotta al Sindaco apposita domanda con l'indicazione planimetrica dell'area da occupare ai fini della concessione temporanea e della relativa durata.
2. Il Sindaco, udita la Giunta Municipale e sentito il Parere dell'Ufficio Tecnico e dei Vigili Urbani, decide sulla domanda comunicando la decisione all'interessato.
3. La concessione puo' essere prorogata ed e' subordinata al pagamento della tassa di occupazione di aree pubbliche; dello stato dell'area al momento della consegna dovra' essere redatta a cura dell'occupante una dettagliata descrizione sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale o suo delegato: a lavori ultimati il suolo dovra' essere restituito nelle stesse condizioni della consegna provvedendo eventualmente al ripristino a regola d'arte a spese del concessionario.
4. La concessione del suolo pubblico puo' essere revocata in caso di sospensione dei lavori per un periodo superiore a mesi tre.
5. Le opere, le canalizzazioni e le reti dei pubblici servizi (ENEL, SIP, Gas, ecc.) non sono soggette al pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico ferma restando l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale mediante autorizzazione; in ogni caso gli enti in questione sono tenuti a fornire all'Amministrazione comunale copia delle planimetrie delle reti ove sono poste, curandone periodicamente l'aggiornamento dei contenuti.
6. Nel caso di necessita' di intervento su spazi o viabilita' di proprieta' pubblica, il ripristino della sede stradale, delle pavimentazioni, cordonature, muri a retta, ecc. dovra' avvenire a cura e spese del privato richiedente esecutore, secondo le prescrizioni e le cautele che verranno stabilite nell'atto di autorizzazione.
7. L'obbligo del ripristino si estende a impianti, canalizzazioni, tubature e quant'altro possa sotto il piano di campagna o di calpestio essere rinvenuto.
8. L'autorizzazione e' subordinata al versamento presso l'Economo comunale di un deposito cauzionale commisurato all'obbligo del ripristino, determinato in base a preventivo dell'Ufficio Tecnico.
9. Lo svincolo della cauzione avverra' ad accertamento avvenuto, da parte dell'Ufficio Tecnico, dell'osservanza delle modalita', delle prescrizioni poste dall'Amministrazione, fatta salva comunque la riscossione della tassa di occupazione del suolo pubblico.
10. Ai fini della validita' della concessione del suolo pubblico dovra' essere apposta una targa, visibile dagli spazi pubblici, contenente gli estremi della concessione, e precisamente il numero progressivo della concessione, la data di inizio e termine di validita', il nominativo dell'intestatario o dell'avente titolo; diversamente la concessione decade.



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146

DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera e.c.
n. 8 del 6.2.1991

Art. 26

Autorizzazione di abitabilità o agibilità (licenza d'uso)

1. Per la esecuzione delle opere concesse e' necessario provvedere alla comunicazione dell'inizio dei lavori, ai sensi del precedente art. 22; successivamente, ad opere eseguite, verra' provveduto alla comunicazione di ultimazione dei lavori, da produrre mediante lettera raccomandata o da consegnare a mano in Comune.
2. La comunicazione sarà sottoscritta dal concessionario e dal Direttore dei Lavori, e dovrà essere trasmessa entro il termine di validità della concessione o autorizzazione edilizia.
3. Il tempestivo invio della comunicazione di ultimazione dei lavori è condizione essenziale ai fini dell'accoglimento della richiesta di abitabilità o agibilità (licenza d'uso).
4. Ultimati i lavori, nessuna costruzione potrà essere occupata parzialmente o totalmente senza licenza d'uso rilasciata dal Sindaco ai sensi dell'art.221 del T.U.LL.95. 17.7.34, n.1265.
5. Detta licenza è altresì necessaria per la rioccupazione di edifici che siano stati oggetto di interventi di ristrutturazione o di modifiche o di mutamenti della destinazione d'uso.

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.

in data 21.11.89

Richiesti chiarimenti con nota n. _____

del _____

Chiarimenti forniti con _____ n. _____

del _____

Divenuta esecutiva il 11.12.89

Visto CO.RE.CO. n. 2585 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI. -

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
Documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
onte del Sole;
Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
ezature, sia di tipo

uzione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
n l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

G. Capuano
[Signature]



C_C816 - - 1 - 2024-02-14 - 0006446



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146

DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera c.c.
n. 8 del 6.2.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.

in data 21.11.89

Richiesti chiarimenti con nota n. _____

del _____

Chiarimenti forniti con _____ n. _____

del _____

Divenuta esecutiva il 11.12.89

Visto CO.RE.CO. n. 2565 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI. -

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
onte del Sole;
y, Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
trezzature, sia di tipo

uzione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
in l'obiettivo di una

P.R.G. di adeguamento e
lente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano





COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera e.c.
n. 8 del 6.2.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 2557 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI. -

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barabellia.
Documento allegato alla

istroni e Talamoni - I
rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
, Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
ezature, sia di tipo

zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
in l'obiettivo di una

.R.G. di adeguamento e
ente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano





COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera c.c.
n. 8 del 6.2.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con _____ n. _____
del _____
Diventa esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 25051 del 6.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
documento allegato alla
istroni e Talamoni - I
rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
, Torre S. Severo la
ire zone di espansione
l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
trezzature, sia di tipo
zione il più possibile
ra le masse volumetriche
invece di individuare
in l'obiettivo di una

R.G. di adeguamento e
lente Ufficio Urbanistica

Art. 31

Locali sottotetto e locali interrati

1. Sono considerati abitabili i locali sottotetto aventi altezza minima di m.1,80 all'intradosso e media non inferiore a m.2,40, o 2,20 se destinati a servizi.
2. In caso di creazione di soppalchi all'interno della stessa unità immobiliare dovrà essere prevista una altezza minima di m.2,20, o di m.1,80 in caso di copertura inclinata, e la superficie del soppalco non potrà essere superiore al 60% della superficie del vano in cui questo è inserito.
3. La dimensione massima di un abbaino in alzato sarà di m.1,00x1,20; la copertura sarà trattata con il manto dello stesso tipo della copertura nella quale si inserisce; eventuali lucernai o prese di luce a raso del manto di copertura non potranno avere una superficie complessiva superiore alla trentesima parte della superficie della falda nella quale sono inseriti; potranno essere realizzate terrazze ad asola o a tasca nelle coperture preesistenti a condizione che il nuovo fronte che si viene a realizzare non superi l'altezza massima di m.2,20 misurati tra il piano di posa del solaio e la quota in gronda corrispondente alla falda preesistente e che la copertura residua verso il colmo non presenti una profondità inferiore a m.1,50(1).
4. Locali interrati o seminterrati possono essere destinati unicamente a locali accessori; potranno essere destinati a locali L1 purché:
 - il pavimento risulti più elevato almeno di m.1,00 rispetto al livello massimo delle acque del sottosuolo;
 - il pavimento posi sopra un solaio o un vespaio areato; le murature perimetrali siano protette dal terreno mediante scannafosso e/o posa in opera di materiali idonei contro l'umidità del suolo;
 - l'altezza libera del locale fuori terra risulti in media non inferiore a m.1,70;
5. I locali interrati o seminterrati andranno interamente computati, ai fini del calcolo del volume, se destinati a locali abitabili (L) di cui al precedente art.29.

IL SEGRETARIO GENERALE

G. Capuano
[Signature]





COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera e.c.
n. 8 del 6.2.1991

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO.
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n.
del
Chiarimenti forniti con n.
del
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 2585 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

lotti, Manieri;
loni;

ALCUNE FRAZIONI.-

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barabellia.
documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

provazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
onte del Sole;
i, Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
integrare l'esigenza di
tezzature, sia di tipo

zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
on l'obiettivo di una

P.R.G. di adeguamento e
lente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano

Tutela delle alberature esistenti

1. Le zone verdi, i parchi, i giardini, i complessi alberati e le alberature singole soggetti a tutela in base alle disposizioni di cui alle leggi regionali n.49/87 e 52/88, e comunque di valore ornamentale e paesaggistico, devono essere conservati, curati e mantenuti con l'obbligo della pulizia del terreno, potatura delle piante, sostituzione delle medesime con altre equivalenti in caso di deperimento; ogni sostituzione di piante di alto fusto deve essere preventivamente autorizzata.
2. Le aree boscate o con alberature di alto fusto possono essere utilizzate solo in modo da consentire la salvaguardia del verde e dell'integrità delle alberature esistenti.
3. Gli interventi da parte degli Enti competenti di decespugliamento o potatura, anche in virtù di servitù preesistenti devono essere autorizzati preventivamente da parte del Sindaco.
4. Dove ricorra la necessità di provvedere a opere di bonifica idraulica dovranno essere osservati criteri di restauro ambientale e verificate le condizioni dell'inserimento delle opere nell'ambiente circostante; in particolare non potranno essere utilizzati sistemi che prevedano l'uso indiscriminato del cemento sia in opera che in lastre prefabbricate provvedendo viceversa al mantenimento delle caratteristiche ambientali e vegetazionali preesistenti; in tal senso l'intervento dovrà essere finalizzato al mantenimento o all'ampliamento delle caratteristiche dimensionali dell'alveo, provvedendo possibilmente ad intervenire alternativamente su una delle due sponde.



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO
 in data 21.11.89
 Richiesti chiarimenti con nota n. _____
 del _____
 Chiarimenti forniti con _____
 del _____
 Divenuta esecutiva il 11.12.89
 Visto CO.RE.CO. n. 2555 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

DELIBERA N. 146
 DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera e.c.
 n. 8 del 6.2.1991

otti, Manieri;
 oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

Art. 53

Costruzioni diverse (dalla residenza e dall'uso produttivo)

1. Le opere e i volumi ad uso non residenziale o produttivo, situati in zona agricola e sanati ai sensi della legge 47/85 o comunque ammissibili, e definiti quali baracche, annessi per il ricovero di materiali e mezzi, tettoie, serre e similari, sono considerati a servizio stabile del fondo e in quanto tali non possono essere adibiti ad usi diversi; gli interventi ammissibili sono limitati alla manutenzione e al restauro; è ammessa la sostituzione o il rinnovo dei materiali, ai fini di un loro migliore inserimento ambientale (3), ricorrendo a tipi, tecnologie diversi dalla muratura tradizionale, mantenendo pertanto il carattere di leggerezza della costruzione; saranno pertanto ammissibili pannelli leggeri in materiale sintetico o di legno, pannelli sandwich anche coibentati e similari e non viceversa muratura tradizionale in laterizio, tufo, c.a., ecc., fatte salve comunque le specifiche disposizioni delle NTA per le singole sottozone.

i Consiglieri Mingardi,
 Tatta e Barbabella.
 Documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di tura:

ad oggi sono pervenute
 e laddove si è andato
 e più precisamente a
 nte del Sole;
 , Torre S. Severo la
 ire zone di espansione

l'utenza locale;
 ntegrare l'esigenza di
 ezzature, sia di tipo

uzione il più possibile
 ra le masse volumetriche

invece di individuare
 n l'obiettivo di una

P.R.G. di adeguamento e
 lente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
 P. Capuano





COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera c.c.
n. 8 del 6.2.1991

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI.-

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
documento allegato alla
istroni e Talamoni - I
rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
i, Torre S. Severo la
ire zone di espansione
l'utenza locale;
integrare l'esigenza di
tezzature, sia di tipo
zione il più possibile
ra le masse volumetriche
invece di individuare
on l'obiettivo di una

P.R.G. di adeguamento e
lente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano

Art. 56

Aggetti e immissione su spazi pubblici

1. Fatte salve le normative particolari di cui al precedente art.1, aggetti superiori a 15 cm. aldisotto della quota di m.3,50 in qualsiasi prospetto su pubblico passaggio, anche per parti mobili o infissi, sono ammissibili solo se vengono soddisfatti i requisiti di sicurezza e funzionalità del pubblico transito sugli spazi su cui si affacciano.
2. Balconi e pensiline sono consentiti al disopra dell'altezza effettiva di m.4,00 dal marciapiede, purché le parti aggettanti non sporgano sul suolo pubblico oltre m.1,20 e comunque non superino la larghezza del marciapiede sottostante; in caso di assenza di marciapiede l'altezza minima delle parti aggettanti sarà di m.4,50, con aggetto massimo di m.1,00 e arretramento almeno pari a m.0,50 rispetto al limite della carreggiata.
3. Le uscite dalle autorimesse, individuali o collettive, verso spazi pubblici devono essere opportunamente segnalate. Fra le uscite di autorimesse e uscite pedonali dei locali ad uso collettivo (scuole, cinema, ecc.) deve intercorrere una distanza minima di m.10 tra gli stipiti più vicini.
4. Se l'uscita dell'autorimessa è costituita da rampa, questa non potrà avere una pendenza massima del 25% e dovrà prevedere una zona in piano, in corrispondenza dell'immissione sulla pubblica via, di almeno m.3,00.
5. Ogni intervento di immissione sulla pubblica via o via di uso pubblico, o di manomissione, modifica, ripristino in corrispondenza di spazi pubblici è soggetto al preventivo parere dell'ufficio Tecnico comunale.
6. Lungo le proprietà confinanti con spazi pubblici comunali compete ai proprietari frontisti la spesa di prima formazione e pavimentazione dei marciapiedi, e all'Amministrazione comunale la prescrizione progettuale e la successiva manutenzione; i marciapiedi dovranno avere una larghezza minima di m.1,20.
7. La sussistenza o la realizzazione di un passo carraio su una pubblica via è condizionata alla corresponsione, da parte del titolare, di una tassa annuale secondo le specifiche norme in vigore. I passi carrai andranno segnalati verso lo spazio pubblico mediante apposito cartello o targa nel quale dovrà essere indicato il codice della via e il numero progressivo della concessione, secondo le indicazioni del Comune; tale disposizione si applica anche a quelli esistenti, i quali dovranno essere regolarizzati secondo i termini della specifica ordinanza sindacale, ai fini della loro validità.



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

ESTRATTO VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 146
DEL 9.10.1989

INTEGRATA con delibera c.c.
n. 8 del 6.2.1991

Art. 57

Concessione di spazi pubblici

1. La concessione di spazi pubblici per uso o attività turistiche, ricettive, commerciali e similari sono soggette alla disposizioni del presente articolo.
2. La zona concessa andrà segnalata in posizione chiaramente visibile mediante una targa o segnale nella quale vengano indicati il nome e cognome del concessionario e il codice della concessione, come indicato nell'atto di concessione stesso, gli estremi di validità; in assenza la concessione si intende decaduta.
3. La concessione viene concessa e mantenuta a condizione che il titolare si impegni ad assumersi l'onere della pulizia e dell'allontanamento dei rifiuti oltre che per la zona concessa anche per una superficie esterna, che verrà chiaramente individuata nell'atto, avente una estensione contenuta entro un massimo di ml. 20 dal limite della zona concessa; nel caso di due esercizi contigui si raddoppia la misura secondo il lato diverso da quello della contiguità.
4. Le concessioni aventi una scadenza temporale ricorrente scadono automaticamente nei termini indicati; la mancanza del rispetto dei termini indicati comporta oltre l'occupazione abusiva del suolo pubblico, anche la decadenza della concessione originaria.
5. Tali disposizioni si applicano sia per le concessioni da rilasciare come per quelle già rilasciate, le quali si intendono decadute automaticamente entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e potranno essere rinnovate alle condizioni di cui ai punti precedenti.

Accusata ricevuta dal CO.RE.CO
in data 21.11.89
Richiesti chiarimenti con nota n. _____
del _____
Chiarimenti forniti con n. _____
del _____
Divenuta esecutiva il 11.12.89
Visto CO.RE.CO. n. 2555 del 5.12.89

12 DIC. 1989

Il Segretario Generale

otti, Manieri;
oni;

ALCUNE FRAZIONI. -

i Consiglieri Mingardi,
Tatta e Barbabella.
documento allegato alla

istroni e Talamoni - I

rovazione per alzata di
tura:

ad oggi sono pervenute
e laddove si è andato
e più precisamente a
nte del Sole;
i, Torre S. Severo la
ire zone di espansione

l'utenza locale;
ntegrare l'esigenza di
tezzature, sia di tipo

zione il più possibile
ra le masse volumetriche

invece di individuare
on l'obiettivo di una

P.R.G. di adeguamento e
lente Ufficio Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Capuano

